

NUOVA MINI COUNTRYMAN. FATTI STRADA.

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA.

Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 48/50 - BERGAMO - Tel. 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - LECCO - Tel. 0341 27881

lariobergauto.mini.it



Consumi Nuova MINI Countryman Northwood Edition ciclo misto (litri/100km): da 4,9 a 7,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 129 a 167. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.



Dea devastante e mai così in alto

SERIE A L'Atalanta strapazza il Bologna (5-0) e conquista il momentaneo secondo posto in attesa del Milan



CAMPIONI - L'abbraccio tra Zapata e Muriel, ieri entrambi in gol

FOTO MORO



OVERLIFT

ASCENSORI



**SOLLEVARE
IN SICUREZZA**

- Ascensori
- Piattaforme
per abitazioni
- Montascale

**VENDITA E SERVIZIO
ASSISTENZA 24h**

WWW.OVERLIFT.IT
Gorle (BG) - tel. 035 667545

Contattaci anche su 




FORNITORE UFFICIALE
2020/21

Convenzione DEA Card

10% di sconto*

su reti, materassi e biancheria letto

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte e promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Schiaffo a cinque dita al Bologna

SERIE A Atalanta travolgente, rossoblù asfaltati e secondo posto momentaneo (in attesa del Milan)

Atalanta - Bologna 5-0 (2-0)

ATALANTA (3-4-1-2): Gollini; Toloì (cap., 26 st Caldara), Romero, Djimsiti; Hateboer, De Roon, Freuler (16 st Pessina), Maehle; Malinovskyi (26 st Illicic); D. Zapata (33 st Lambers), Muriel (16 st Miranchuk). A disp.: 31 Rossi, 57 Sportiello, 4 Sutalo, 6 Palomino, 20 Kovalenko, 88 Pasalic. All.: Gasperini.

BOLOGNA (4-2-3-1): Skorupski 6; Antov 5, Danilo 5, Soumaoro 5,5, De Silvestri 5,5 (11 st Vignato 5); Schouten 6, Svanberg 5 (18 st Mbaye 6); Skov Olsen 7 (27 st Orsolini 5,5), Soriano 6 (11 st Baldursson 5,5), Barrow 5 (27 st Poli 6); Palacio (cap.) 6. A disp.: 1 Da Costa, 34 Ravaglia, 6 Amey, 68 Khailoti, 43 Faragò, 77 Annan, 80 Juwara. All.: Sinisa Mihajlovic.

Arbitro: Fabbri di Ravenna 6,5 (De Meo di Foggia, Perrotti di Campobasso; IV Sozza di Sereno. V.A.R. Banti di Livorno, A.V.A.R. Tolfo di Pordenone).

RETI: 22 pt Malinovskyi (A), 44 pt rig. Muriel (A), 12 st Freuler (A), 14 st D. Zapata (A), 28 st Miranchuk (A).

Note: ricordato "con immensa gratitudine" prima della partita Mino Favini, responsabile del settore giovanile dell'Atalanta dal 1991 al 2015, di cui venerdì 23 aprile ricorreva il secondo anniversario dalla

morte. Ammoniti Danilo per proteste, per gioco scorretto. Espulso Schouten al 4 st per gioco violento. Tiri totali 24-5, nello specchio 10-3, respinti/deviati 8-0, parati 3-3, legni 1-0. Var (check): 3. Corner 8-3, recupero 1 e 0.

Asticella alzata. Per adesso. La vittoria sul Bologna porta temporaneamente l'Atalanta al secondo posto, in attesa di Lazio-Milan nel Monday Night. Ma che fatica e che fifa blu, prima della triangolazione magica da rompighiaccio chiusa da Ruslan Malinovskyi, terzo successo personale in una settimana a ruota di Juve e Roma, sull'uno-due in un fazzoletto con Luis Muriel, che bisca dagli 11 metri per il diciannovesimo gol in campionato prima dell'arrotondamento a cinquina nel secondo tempo. Hans Hateboer torna dopo 18 partite out col quinto metatarso sinistro a posto, ma giusto quello, perché la concentrazione vaga come il suo proprietario per il campo. Un rischio non si sa quanto calcolato. Ma stavolta niente rimonta da pari del nemico come all'antivigilia di Natale.

Nemmeno un minuto e Svanberg chiama Gollini al tuffo in presa sugli sviluppi dell'azione insistita di Palacio, abile a bruciare Romero troppo alto in uscita, e De Silvestri, inizialmente respinta dalla difesa. La risposta di Muriel col diagonale mancino basso sull'allungo

di Freuler è bloccata da Skorupski (5), il tentativo dello svizzero a parti invertite subito dopo richiede invece il muro di Danilo. Al settembo cronometrico per poco il terzino romano dei felsinei non arriva in tempo davanti al secondo palo per deviare l'apertura da destra di Skov Olsen, secondo segnale che dietro a tre si rischia di più. Il rischio più grosso lo corre il rientrante olandese, che al 9 con un disimpegno errato in orizzontale favorisce la puntata verso il fondo dell'ala danese, fermata dall'intervento fulmineo del portiere di casa. Non si respira, tra un ribaltamento di fronte e l'altro: al decimo il break di Malinovskyi sfocia nel radente centrale da fuori, un paio di giri di lancetta e l'accentrato ex Copenaghen, avversario nei famigerati playoff di Europa League del 2018, costringe il rapper di Poggio Renatico a togliere la ragnatela dall'angolino con un mancino ad abbassarsi a giro.

Scollinato il quarto d'ora il Ronaldito trova l'imbucata per Maehle, il cui pallone dentro viene sventato dall'estirada di Antov. Sul corner svetta debolmente Romero, che poi chiude El Trenza dopo il liscio di Toloì prendendo De Roon in pieno volto. L'inerzia però ha già cambiato campo. A titolo di prove generali di vantaggio, in attesa della triangolazione-lampo dell'1-0, tra 18 e 19



Luis Muriel, protagonista anche ieri sera

Foto Moro

Zapata e Maehle alzano troppo il mirino e al 21 il Toro di Cali si gira trovando la zampa di Schouten rinculato in terza linea. Lo slalom di Muriel convergendo da sinistra (23) sfocia nel palo esterno. Alla mezzora

raddoppio sfiorato dal Colonello, che sul passaggio all'indietro da destra del suo centravanti manca la porta di un amen con la botta alla Del Piero. L'ascensore chiamato a Muriel dal tulipano in corsia a un poker

dalla pausa conosce si spegne sopra il montante. A un paio Danilo affossa Romero sul corner da destra del bomber colombiano, glaciale dal dischetto aspettando la mossa avventata del guardiano polacco. Se nel recupero Maehle si fa intercettare un tiro non angolatissimo, al 3 della ripresa la pratica si chiude col rosso diretto a Schouten per una tacchettata assassina su Romero. Al 7 l'autore del bis salta netto Olsen e Antov allargando il sinistro, quindi l'uno-due Freuler-Zapata cala il poker sfruttando la delizia di Malinovskyi a tagliar fuori mezza retroguardia. Fabbri e la VAR graziano Soumaoro (22, trattenuta su Duvan in piena area), Hateboer lo fa con l'ultimo baluardo avversario sul la di Miranchuk (25) con Mbaye a deviarla sopra la traversa. Non così il russo, che entro il tris fa cinquina scaricando tra primo legno e portiere l'appoggio di Maehle, mentre Baldursson manca di fronte piena il punto della bandiera sull'ultimo angolo a favore. A un paio dal novantesimo Djimsiti, servito dall'autore del five, supera Skorupski ma non Danilo che impedisce la chiusura del set, quindi la discesa di Orsolini che manca lo specchio in diagonale destro.

Simone Fornoni



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI



mcs spa

SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE E RESINE

Sede Legale: Curno Via Dalmine, 10/A

Tel. 035.312055 - Fax 035.330623

info@mcsedilizia.it - www.mcsedilizia.it



Unica per stile, dotazioni e sportività. Unica perché puoi scegliere tu come averla.

Guida **BMW Serie 1 116i M Sport** anche senza acquistarla con il leasing **WHY-BUY**.
Da **160 Euro*** al mese. **TAN 1,90%; TAEG 4,08%**.

WHYBUY

E dopo **un anno** sei libero di cambiarla, restituirla o rifinanziarla senza cambiare il tasso Leasing.
Più unica di così.

OFFERTA VALIDA FINO AL **30 GIUGNO**. DETTAGLI SU **BMW.IT** E IN **CONCESSIONARIA**.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48-50 - Bergamo (BG) - 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco (LC) - 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - 0342 492151

www.lariobergauto.bmw.it

*Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 9.847,93. Un esempio per BMW Serie 1 116i M Sport con formula Leasing. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 30.922,50 IVA e messo in strada incluse, IPT escluso. Durata di 12 mesi con 11 canoni mensili pari a € 159,93. Valore futuro garantito a 12 mesi/15.000 km € 19.702,51. Tasso Leasing fisso auto 1,90%, TAEG 4,08%. Importo totale del credito auto € 21.234,50. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 21.640,73. Spese istruttoria pratica € 0. Spese d'incasso € 0 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Inviare comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2021. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

BMW Serie 1 116i M Sport: consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 5,7 - 6,8; emissioni CO₂ (g/km) 129 - 155. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di incentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

LA CONQUISTA DELL'ELDORADO

IL COMMENTO *L'Atalanta corre, le concorrenti per un posto in Champions cominciano a tremare*

Atalanta, eccola al secondo posto, almeno per una notte e poi si vedrà. Col Bologna è cominciata la conquista dell'Eldorado ed è stata una goleada, ingigantita dall'inferiorità numerica dei rossoblu per l'espulsione di Schouten, reo di un fallaccio su Romero. E adesso le concorrenti per la Champions cominciano a tremare o, perlomeno, sono costrette a vincere per evitare di perdere punti e posizioni in classifica, la Juve è in ambasce, stasera il Napoli deve vincere col Toro, in piena lotta per non retrocedere mentre Lazio-Milan ha sempre più i contorni di uno spareggio con pesanti conseguenze di classifica. Opinionisti, esperti, tecnici e bookmakers danno l'Atalanta favorita numero uno di questa lotteria per

l'Europa, il popolo nerazzurro aspetta ancora con trepidazione. Ma la convinzione di traguardo prestigioso è sempre più nei cuori dei bergamaschi. Del resto Gasperini, sabato pomeriggio in conferenza stampa, è stato esplicito, senza particolari sofismi: l'Atalanta punta al secondo posto. E così la squadra felsinea è stata la prima vittima sacrificale. 5-0 ma potevano anche essere più numerosi i palloni alle spalle di Skorupski, causa anche dover giocare in dieci per tutto il secondo tempo da parte dei ragazzi di Mihajlovic. Intanto l'Atalanta è arrivata a 68 punti, i gol sono 78, Gasperini ha raggiunto quota 100 di vittorie sulla panca nerazzurra e non per andare in pensione, 11 vittorie a Bergamo, Muriel 19 gol, Za-

pata 14 e Malinovskyi, ancora una volta, il migliore in campo e 6 reti all'attivo e per completare la serata il collettivo del gol si è arricchito con il secondo gol di Freuler e il terzo di Miranchuk e per ora ci fermiamo qui. Smaltita la delusione di Roma, la formazione nerazzurra si è presentata in campo con la chiara intenzione di raggiungere l'obiettivo di questa fase finale del campionato, Gasperini ha riproposto a sorpresa Hateboer, fermo dal 23 gennaio col Milan, a sinistra Maehle mentre Malinovskyi nell'ormai consueta posizione di inventore di assist e di gol a fiacno dei due colombiani Muriel e Zapata. Eppure l'avvio di partita è stato tutt'altro che lusinghiero perchè Mihajlovic ha proposto un Bologna aggress-

sivo e ben congeniato in mezzo con il duo Schouten-Svanberg, e sulla destra Skov Olsen veloce, ficcante e pericoloso che metteva in crisi il compatriota Maehle. Insomma Freuler e De Roon pativano più del previsto la sveltezza dei due giovanotti del Nord Europa, uno è olandese e l'altro svedese, nazioni ben viste e di tradizione in casa atalantina. Insomma per quasi un quarto d'ora il migliore in campo si è mostrato Gollini con due paratone decisive su Skov Olsen. Troppa frenesia, troppa voglia di strafare e poco lucidità in fase offensiva. Poi sono cominciati i ragionamenti, così i movimenti di Malinovskyi mettevano in crisi il lato di sinistra dei rossoblu anche perchè a marcarlo era Soumaoro, un difensore

puro, nettamente spaesato, poi la corezione con Danilo ma l'Atalanta era già oltre. E dopo un po' di paura Malinovskyi e Muriel hanno letteralmente inventato il gol del vantaggio con uno-due strepitoso. Poi lo show di Muriel col palo e con il rigore trasformato per un fallo di Danilo su Romero su azione di calcio d'angolo. Nel secondo tempo tutto più facile perchè dopo soli quattro minuti Schouten interveniva in modo scomposto su Romero, ancora lui, Fabbri non aveva dubbi ed espelleva il centrocampista del Bologna. La partita finiva in quel momento e l'Atalanta aveva tutto il tempo per realizzare la goleada con le reti di Freuler, di Zapata e di Miranchuk.

Giacomo Mayer



Marten De Roon, altra prova di grande concretezza per il centrocampista centrale della nazionale olandese

Foto Moro

**FORNITURE ELETTRICHE
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
DOMOTICA
ILLUMINAZIONE**

fogliani
forniture elettriche



Via Bellafino, 6
- Bergamo -

035-0270790

WWW.FOGLIANI.IT



MAZDA CX-30, IL CROSSOVER CON IL MOTORE IBRIDO SKYACTIV-X. TUA CON GLI ECOBONUS MAZDA E GLI INCENTIVI STATALI.

La nuova CX-30 ha il fascino avvolgente di un coupé e la forza di un vero Crossover. Con la tecnologia unica al mondo del motore ibrido Skyactiv-X, hai l'elevata efficienza di un propulsore diesel e nello stesso tempo puoi goderti il vero piacere di guida e l'adrenalina di un motore benzina.

Ora con gli Ecobonus Mazda, in aggiunta agli Incentivi Statali, **hai fino a 5.000€ di vantaggi** in caso di rottamazione. Inoltre, Mazda CX-30 può essere tua da 239€ al mese (TAN 3,99%, TAEG 5,25%) e usufruendo del finanziamento Mazda Advantage hai in omaggio 2 anni di tagliandi gratuiti.

Consumi combinati 4.4 l/100 km – 6.0 l/100 km, livelli emissioni CO2 105 g/km – 137 g/km

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento. MAZDA CX-30 2.0 EXECUTIVE 2WD 180CV 6MT Prezzo listino €29.350; Prezzo promo €24.350 (In caso di rottamazione di un veicolo con oltre 10 anni di anzianità previa disponibilità dei fondi statali), anticipo €6.617; importo totale del credito €18.546,74, da restituire in 36 rate da €238,99 ed un Valore Futuro Garantito pari alla maxi rata finale di €12.330, importo totale dovuto dal consumatore €20.985,88. TAN 3,99% (tasso fisso) – TAEG 5,25% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.925,91, istruttoria €350, incasso rata €3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €47,24. Offerta valida fino al 30/09/2020. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Assicurazione facoltativa (pertanto non inclusa nel Taeg) Creditor Protection Insurance: Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione Vita, Invalidità Permanente, Perdita d'impiego; in alternativa, polizza Credit Life indipendente dalla professione dell'assicurato - contratto di assicurazione Vita, Invalidità Permanente, Inabilità Totale Temporanea - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €813,74 compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Prima della sottoscrizione leggere il set informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari.

**GRUPPO
REGINA**

MAZDA BERGAMO

VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO

Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM



mazda

www.tronynembro.it

Seguici su Facebook e Instagram

TRONY ROTA NEMBRO

Presenta questo coupon e
a seguito di un acquisto
riceverai un GADGET!

Siamo a Nembro in Via Roma 30 - Tel. 035-4127313

DEA, UN ATTACCO MOSTRUOSO

LE PAGELLE Mali, Muriel e Zapata show. Cosa manca all'Atalanta per vincere lo scudetto?

Gollini 6.5: bene in avvio, due volte, su Skov Olsen. Fa il suo.

Toloi 7: qualche turbamento iniziale prontamente spazzato via dai soliti 90 intrisi di classe ed esperienza. (25' st **Caldara 6:** ingresso tranquillo a risultato acquisito)

Romero 7: dietro vive una serata tranquilla, davanti è una spina nel fianco: si procura il rigore del 2-0 e "provoca" il rosso di Schouten. Mai banale.

Djimsiti 6.5: in avvio Skov Olsen è un bel guaio. Gollini gli dà una mano e il resto è in totale discesa.

Hateboer 6.5: torna dopo tre mesi ritrovando confidenza con il terreno di gioco dopo un'assenza di oltre due mesi. Qualche fiammata qua e là buona per mettere benzina nel motore.

de Roon 7: lascia a Freuler le incombenze in fase di spinta e si "limita" a murare qualsiasi cosa passi dalle sue parti. Impressionante.

Freuler 7.5: la gioia del goal è il premio per coronare una serata e, soprattutto, una stagione da campione vero. Pilastro. (16' st **Pessina 6:** finale in totale gestione)

Maehle 6.5: sobrio sulla corsia mancina. Acuto finale con l'assist a Miranchuk.

Malinovskyi 8: dopo la Juve e dopo la Roma, bagna anche la cinquina al Bologna coronando uno stato psico-fisico straripante. Da marzo quattro goal e cinque assist. Mostroso (26' st **Ilicic 6:** scampolo finale di gare per lui. Sereno)

Muriel 7.5: quando si accende sono dolori per tutti. Assist di tacco per Malinovskyi, raddoppio su rigore e palo che fa tremare la porta di Skorupski. E' l'uomo in più, sempre e comunque (16' st Miranchuk 7: si iscrive al festival con l'acuto del 5-0)

Zapata 7.5: nella serata che esalta l'attacco della Dea non poteva mancare la sua firma. Prima l'assist per il tris di Freuler, poi la sassata sotto la traversa. Firma d'autore. (32' st **Lammers sv**)

Michael Di Chiaro



La posizione di Malinovskyi fa la differenza

L'ANALISI TATTICA Gol e assist, altra partitona. Il ventisettenne ucraino è in forma strepitosa. E Gasp gongola

BERGAMO - In conferenza stampa mister Gasperini l'aveva ipotizzato, ma pochi avrebbero pensato ad Hateboer subito titolare nelle formazioni ufficiali di Atalanta-Bologna. Il tecnico nerazzurro ha spiazzato ancora, quasi, tutti. Niente difesa a quattro, 3-4-1-2 classico con l'olandese recuperato largo a destra in un centrocampo completato in mezzo da Freuler e de Roon, con Maehle sulla corsia opposta. Nel trio arretrato spazio a Toloi, Romero e Djimsiti, davanti a Gollini. Malinovskyi trequartista dietro all'attacco tutto colombiano composto da Muriel e Zapata. Sul fronte emiliano, Mihajlovic risponde con un 4-2-3-1 abituale: Skorupski in porta, la sorpresa Antov, Danilo, Soumaoro e De Silvestri in difesa, Schouten e Svanberg in mediana, Skov Olsen, Soriano e l'ex Barrow dietro all'unico terminale Palacio. Il primo tempo scivola senza cambiamenti tattici, gli ospiti partono con il piglio giusto, ma la rete dell'1-0 nerazzurro apre inevitabilmente gli spazi a favore dei bergamaschi che sfiorano più volte il raddoppio che arriva dal dischetto poco prima del riposo. Ad

inizio ripresa nessun cambio da registrare su entrambi i fronti, con i moduli che restano gli stessi del fischio d'avvio. L'espulsione diretta per Schouten dopo cinque giri d'orologio costringe poi il tecnico bolognese a ridisegnare l'assetto con De Silvestri e Soriano richiamati in panchina per Vignato e Baldursson. Doppio cambio che non porta fortuna visto che la Dea trova due gol in rapida successione. La quaterna apre la danza delle sostituzioni anche sulla sponda orobica: fuori Freuler, diffidato, e Muriel, dentro Pessina e Miranchuk, mantenendo intatto lo scacchiere sul rettangolo verde. Il Bologna inserisce Mbaye per Svanberg, con Vignato che scala in mezzo. Gli ingressi di Caldara per Toloi e di Ilicic per Malinovskyi consentono di dare fiato ai due titolari, così come quello di Lammers per Zapata nel finale in una settimana ricchissima di impegni. Orsolini e Poli per Skov Olsen e Barrow non variano la disposizione di un Bologna volenteroso, ma asfaltato da un'Atalanta che ha approfittato al meglio della superiorità numerica e tecnica.

Norman Setti



Atelier 19



La tua boutique di fiducia.

Semplicità, buon gusto e cura dei dettagli sono i tre fondamentali dello stile che ci caratterizzano.

<p>Blubianco MILANO</p>		<p>CARACTÈRE</p>	<p>SEVENTY VENEZIA</p>	
				<p>LUBIAM</p>
<p>tramarossa sartoria Made in Veneto</p>	<p>TOMBOLINI</p>	<p>AT.P.CO</p>		<p>Re-Hash</p>

Vieni a vedere le nuove collezioni Primavera/Estate

Ci trovi in via A. Ghislanzoni, 11 - Bergamo

Tel: 035/5904213 346.6927447

il nostro sito E-commerce: www.atelier19.it

Seguici su



SHOP ONLINE

«Il destino è nelle nostre mani»

GASP Il mister torna anche sulla Super League: “Abbiamo rischiato di non giocare più”

Vietato rilassarsi e sedersi sugli allori. **Gian Piero Gasperini** a cinque giornate dalla fine ricorda che l'Atalanta ha ancora non ha messo al sicuro neppure l'Europa, quella secondaria delle due competizioni minori. “La squadra sta dimostrando di avere testa e condizione per raggiungere i traguardi stagionali. Intanto ci mancano due punti per tornare aritmeticamente in Europa ed è già un risultato importante. Per la Champions League non so quanti punti ci manchino, però gli altri devono sperare che noi sbagliamo”, ha ricordato il Gasp dopo il travolgente successo sul Bologna che ha proiettato i nerazzurri al secondo posto momentaneo con 68 punti. Con un vantaggio di due punti sulla Juventus e almeno altrettanti sul Napoli impegnato nel posticipo del lunedì. “Il destino è nelle nostre mani, sarà difficile ma siamo in corsa e ci proviamo. La volata per la qualificazione alla Champions ci vede un pelino davanti alle altre, che se noi non sbagliamo non ci prendono. Non sappiamo quanti ne servano alla Champions perché mancano 5 giornate con tanti scontri diretti: meglio guardare avanti e puntare al secondo posto”, ha garantito Gasp. Incassando con un sorriso il successo sul Bologna. “Tre punti importantissimi che ci danno fiducia e slancio, nonostante una partenza con troppa frenesia, sostenuti dalla condizione che ci sostiene, ma a discapito della tecnica e della lucidità - riflette il tecnico nerazzurro -. Ci sono stati molti errori: appena riacquistata un po' di sicurezza, la gara è andata via bene. La squadra sta dimostrando di avere testa e condizione per raggiungere i traguardi stagionali. Sappiamo che in Italia ogni partita ha la sua storia. Il Bologna ha messo in difficoltà tante squadre e l'avevamo già visto giocare con la difesa a tre. L'Atalanta, aldilà della superiorità numerica,

sta molto bene e sul campo si è visto. Inizialmente abbiamo avuto frenesia, siamo andati fuori giri e abbiamo sbagliato molto tecnicamente, anche nei passaggi decisivi. Poi abbiamo ritrovato lucidità e tutto è andato molto meglio”.

Gasp si gode la sua ennesima scommessa vinta: Ruslan Malinovskyi dopo un inverno sotto tono è stato il miglior giocatore ad aprile con quattro gol e sei assist. “Malinovskyi è venuto qui come centrocampista, poi nel tempo gli ho chiesto un'evoluzione nel ruolo. Ha faticato all'inizio, ma già l'anno scorso ha fatto vedere capacità balistiche e col tempo ha migliorato la posizione. Ora partecipa con qualità. E' un attaccante atipico, che però fa molti assist e molti gol. Fino a dicembre ha avuto qualche problema, ma ora sta facendo un finale di stagione strepitoso”, ha sottolineato il tecnico nerazzurro.

Tornando a dire la sua anche della Superlega, il progetto tra i top club europei nato e abortito nel giro di due giorni. “Abbiamo rischiato di non giocare più. Questa partita contro il Bologna, questa vittoria rischiava di contare più niente. Per fortuna in Inghilterra hanno fatto retromarcia, altrimenti il campionato non avrebbe contato più nulla e magari la Coppa Italia non sarebbe manco servita”.

Infine una considerazione sul mercato ormai alle porte. “Migliorare la squadra? Tutto è possibile, ma restando fedeli alle proprie caratteristiche, scegliendo giocatori nel target. A differenza di quanto accade da altre parti, se saltano i Percassi salta la società. Fin dal primo anno abbiamo ceduto tanti giocatori che hanno fatto bene perché arrivano squadre che offrivano dieci volte quanto prendevano. I bilanci per i Percassi sono legge”, ha concluso Gasp.



Fabrizio Carcano Gian Piero Gasperini è soddisfatto della sua Dea

Foto Moro

“Champions e Coppa alla nostra portata”

IL DIFENSORE Romero: “Venire a Bergamo è stata la scelta giusta. Gasperini grande allenatore”

“Vogliamo andare in Champions League, se riusciamo a farlo da secondi tanto meglio. Dobbiamo continuare così, mancano cinque finali e poi la Coppa Italia. Se giochiamo così, l'obiettivo è alla nostra portata”. **Cristian Romero**, ai microfoni di Sky Sport, dopo la rotonda vittoria dell'Atalanta sul Bologna focalizza l'obiettivo stagionale.

“Nei primi dieci minuti il Bologna è entrato in campo bene, ha avuto due chiare occasioni. Poi abbiamo fatto una grande partita e siamo felici per questo”, ha sottolineato l'argentino.

Ricordando anche la sua crescita, in termini tecnici e tattici: “Gasperini è un grande allenatore, mi sta facendo crescere tanto. Venire qua a Bergamo è stata la scelta migliore, tanti compagni del Genoa me ne avevano parlato bene. Lo ascolto molto, è un grande allenatore. Ma lo so che devo ancora migliorare tanto”, ha spiegato El Cuti.

Guardando anche al futuro: “Il mio procuratore sta parlando con la società; io sono concentrato sulle sei partite che ci mancano”.



Fab. Car.

Cristian Romero anticipa l'ex nerazzurro Musa Barrow. Anche ieri sera una prova impeccabile per il difensore centrale nerazzurro



LALLIO

FABRICA
REAL ESTATE





**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

Lo show nerazzurro esalta il web

SULLA RETE L'Atalanta sogna e fa sognare, i social e i tifosi nerazzurri si scatenano



Pliace a mattii.sanna e migliaia di altre persone
sوسفانتacalcio La bellezza di avere Remo Freuler e godersi il suo gol alla domenica sera: that's life 🍷👏



Pliace a giorgiobrogni e migliaia di altre persone
atalantabc 🍷 Batti il 🍷!



Pliace a davide.45_ e migliaia di altre persone
atalantabc 🍷🍷🍷 STANDING OVATION 🍷🍷🍷
#AtalantaBologna [1-0 24'] #GoAtalantaGo
#Atalanta #BergAMO #ForzaAtalanta #SerieATIM



4 - L'Atalanta ha segnato almeno 4 gol in 9 diverse partite di questa #SerieA: solo il Bayern Monaco (10) ha fatto meglio nei top-5 campionati europei 2020/21. Abbuffata.
#AtalantaBologna

Atalanta a valanga nel posticipo serale casalingo contro il Bologna di Sinisa Mihajlovic. Una manita impressionante servita dagli uomini di Gasperini con un vero e proprio show di tutti i suoi interpreti. Malinovsky incanta con la sua classe.

Muriel inventa colpi di genio e Zapata gonfia sempre e comunque la rete. Potremmo descrivere



Pliace a giorgiobrogni e migliaia di altre persone
atalantabc 🍷 SUPR3MO 🍷

le qualità di tutti i giocatori della rosa, ma probabilmente dovremmo parlarne fino a domani mattina e oltre. Parliamo però dell'uomo che ha reso possibile tutto questo: Gian Piero Gasperini. Genio del calcio che ha rivoluzionato completamente la società orobica, portando delle no-

vità di gioco mai viste prima a Bergamo. Il mondo calcistico del web è a dir poco entusiasta di quanto di incredibile stia succedendo all'Atalanta. La Dea sta strabiliando sotto ogni aspetto e sta dando una lezione di calcio a tutto il mondo. Nell'anno della fantomatica Super League c'è una squadra, cosiddetta "provinciale", anzi Regina delle provinciali, che sta dimostrando quanto la dedizione, la tecnica e la motivazione siano determinanti in questo sport a dispetto di soldi e blasoni. Sui social sono tantissime le dimostrazioni di affetto nei confronti dei giocatori dell'Atalanta. Freuler ha trovato il suo secondo gol in campionato e ha messo in campo ancora una volta tutta la grinta e la determinazione che un giocatore debba avere e ha conquistato i cuori di tutti ancora una volta. Tanti poi i meme ironici che hanno invaso la rete subito dopo il triplice fischio finale dell'arbitro Fabbri. La pagina Facebook Ne parliamo ar Clab, che riprende ironicamente la trasmissione gestita da Fabio Caressa su Sky, enfatizza un curioso siparietto proprio tra il conduttore e la sua storica spalla Beppe Bergomi. Parlando della classifica infatti Caressa sottolineava come l'Atalanta sia al secondo posto e Bergomi di tutta riposta con la sua enfasi ha ribattuto che il Milan dovesse ancora giocare. Per quanto riguarda le statistiche Opta Paolo ci ricorda come l'Atalanta sia la squadra che ha segnato almeno quattro gol in nove partite di Serie A diverse. Solo i campioni del mondo del Bayern Monaco hanno fatto meglio dei bergamaschi nei top cinque campionati europei. Lo show atalantino e la serratissima corsa alla Champions League continuano.

Mattia Maraglio

«PARTITA FALSATA»

QUI BOLOGNA Mihajlovic arrabbiato per il rigore

E' un Sinisa Mihajlovic deluso quello che si presenta in sala stampa: "Nei primi 20' potevamo fare due goal poi il rigore e l'espulsione hanno indirizzato partita, falsandola. Non è la prima volta che succedono queste cose, spero sempre sia l'ultima ma non credo. Nel primo

tempo potevamo fare goal in due occasioni all'inizio. Il rigore? Se si fischiano questi episodi devi darne dieci a partita, ma in realtà lo fischiano solo contro di noi".

"Ai ragazzi - continua l'allenatore rossoblu - non posso rimproverare nulla. Dietro ci mancavano entrambi gli esterni, Tomiyasu e Dijks. Con loro due sulle fasce siamo completi e avremmo potuto giocare alla pari. Alla vigilia abbiamo perso pure Sansone quindi abbiamo optato all'ultimo per un cambio modulo. I ragazzi hanno fatto bene approcciando nel migliore dei modi, pressando alto e cercando sempre l'uno contro uno. Non abbiamo avuto due occasioni ma non siamo riusciti a sfruttarle. Loro hanno avuto il merito di sbloccarla, poi con il rigore e il rosso non c'è stata più partita. Mi dispiace per il risultato ma ai ragazzi non posso dire nulla. Come diceva Boskov meglio perdere una volta 5-0 che cinque volte 1-0. Noi quest'anno stiamo lavorando sulla testa dei calciatori, i ragazzi hanno trovato una loro identità, hanno fiducia e giocano sempre per vincere. Poi ci sono gli avversari, anche più forti di noi".

Chiusura sulla realtà nerazzurra: "L'Atalanta? E' una realtà frutto di programmazione, di grande competenza societaria, di bravura dell'allenatore e, soprattutto hanno scelto giocatori forti. Io oggi guardavo le loro riserve e pensavo che tutti possono giocare i titolari non solo nella mia squadra ma anche in tante altre".

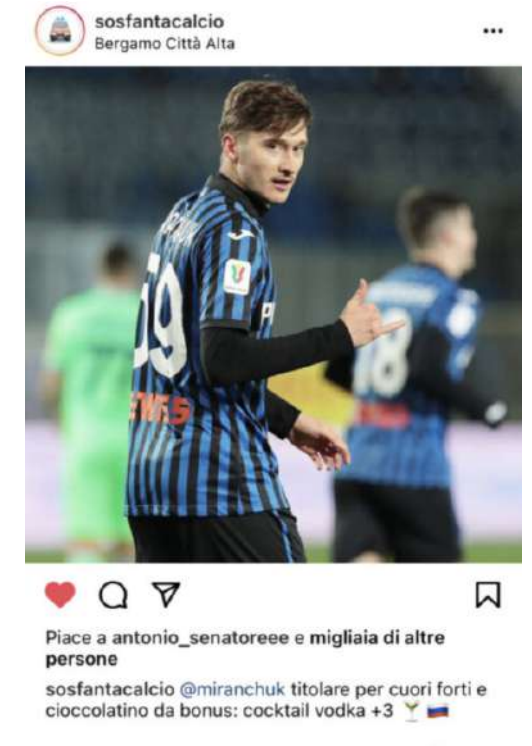
Michael Di Chiaro



"Rega...Ma non è incredibile l'Atalanta seconda in classifica proprio nella settimana post Superlega?"

"Si ma manca ancora una partita. Dobbiamo aspettare il Milan, Fabio"

Lo Zio della Fossa



Pliace a antonio_senatoreee e migliaia di altre persone

sوسفانتacalcio @miranchuk titolare per cuori forti e cioccolatino da bonus: cocktail vodka +3 🍷🇵🇱



L'arbitro Fabbri, fischietto di Atalanta-Bologna

Bergamo & Sport

SOCIETA' EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 📞 035.19910226 📠 340.8605833
SOC: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini 📞 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Sorsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamosport.it
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
monica.pagani@bergamosport.it - Tipografia: grafica.bgspor@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2020: Euro 133.208,45
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 6 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamosport.it

FEDERAZIONE ITALIANA LIBERII EDITORII
"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giuri e del Comitato di Controllo"

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

BCar
di Bonetti Maurizio

Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!



La tua nuova
linea internet
superveloce
a partire da soli

19,95
euro al mese Iva incl.

Vai sul sito
www.fibra.planetel.it
verifica la copertura
della tua zona e scopri
come miglioreremo il
tuo modo di navigare,
lavorare e giocare
online.



Modem FRITZ!Box
7530 incluso

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel

Telefonia fissa, internet, web e cloud.

RUSLAN HA SPICCATO IL VOLO

IL PROTAGONISTA *Sesta rete in campionato (e otto assist) per il trequartista ucraino*

Ruslan Malinovskyi ha spiccato definitivamente il volo in questa stagione. Ancora una volta è infatti l'ucraino ad essere eletto man of the match dell'incontro grazie alle sue giocate, alle sue geometrie, alla sua visione di gioco e per il fatto di aver messo ancora una volta il suo nome sul tabellino dei marcatori in una partita di Serie A. Atalanta-Bologna è stata sbloccata dalla sua magnifica rete, imbeccata dal colpo di genio di Luis Muriel che lo ha liberato con un colpo di tacco straordinario. Un gol che permette al fantasista atalantino di salire a quota quattro gol nelle ultime sei partite per un totale di sei reti in campionato e ben otto assist serviti ai compagni di squadra. L'ucraino convince sempre più ad ogni partita, parlano per lui i numeri e le prestazioni sotto gli occhi di tutti. La staffetta con Ilicic sulla destra sta rendendo al massimo e portando grandi risultati a Gasperini che li alterna intelligentemente, ma che ultimamente sta puntando sempre più sul pupillo ucraino. Malinovskyi non solo si sta facendo sempre più vedere in fase offensiva e sotto rete, come già ci aveva abituati, ma è anche diventato bravo ad ergersi a playmaker della squadra, andando a raccogliere palla dai centrocampisti per poi impostare lui stesso l'azione d'attacco dei suoi. Con cinque partite al termine le possibilità di migliorare le proprie statistiche personali sono elevate e di questo passo ciò avverrà sicuramente. Nella passata stagione il giocatore atalantino era riuscito ad andare a segno otto volte e a servire cinque assist, convincendo tutti gli addetti ai lavori. Numeri già importanti per un giocatore che si era affacciato all'ambiente nerazzurro con decisione, mostrando fin da subito le sue grandi qualità, soprattutto quelle balistiche. Se vogliamo appunto trovare un punto di forza in Malinovskyi dobbiamo sicuramente parlare del suo tiro dalla distanza. L'ucraino col suo mancino spara verso la porta avversaria dei veri e propri missili terra-aria e questa caratteristica fa di lui un avversario temibile da marcare a uomo sempre e comunque in qualsiasi zona del campo si trovi. La dirigenza atalantina punterà sicuramente forte su di lui anche per la prossima stagione. Ci saranno senza dubbio da tenere a bada le altre squadre che vorranno accaparrarsi le prestazioni del fantasista ucraino, ma detto questo e considerata la probabile rivalutazione di alcuni giocatori in casa Atalanta, Malinovskyi sarà la prima scelta per la trequarti. La volata per la corsa Champions League rimane serratissima con tante squadre in pochi punti. A fare la differenza in questo rush finale la faranno senza dubbio i dettagli. Un giocatore come Ruslan Malinovskyi potrà essere la pedina fondamentale per poter conquistare la qualificazione alla prossima Coppa dalle grandi orecchie e far risuonare ancora la magica musicchetta in quel di Bergamo.



Mattia Maraglio

Ruslan Malinovskyi, eletto man of the match nella sfida del Gewiss Stadium con il Bologna

Foto Moro

E' UN SASSUOLO LANCIATISSIMO

I PROSSIMI AVVERSARI *I neroverdi di De Zerbi hanno inanellato quattro vittorie di fila: Roma nel mirino*

Lasciato alle spalle il match interno con il Bologna, l'Atalanta sarà impegnata domenica 2 maggio alle 15 sul campo del **Sassuolo**. I neroverdi stanno chiudendo la stagione alla grande. Il successo di misura sulla Sampdoria al Mapei Stadium, firmato Berardi, ha portato la quarta gioia consecutiva alla formazione di mister De Zerbi, contribuendo a tenere vivo il sogno Europa League con un aggancio al settimo posto in classifica della Roma che non appare così impossibile. Ecco perché la trasferta per la Dea si annuncia insidiosa. Tatticamente come si presenterà la compagine emiliana? Il modulo più utilizzato in campionato è il 4-2-3-1, ma nell'ultimo test interno contro i blucerchiati di Ranieri il Sassuolo ha iniziato la sfida con un 3-4-3; gli uomini a disposizione in rosa rendono lo schema molto variabile anche in corso d'opera come accaduto nella ripresa dove si è rivisto lo schieramento base. In porta la certezza si chiama Consigli, ex atalantino che con la casacca neroverde ha trovato prestazioni e sicurezza tra i pali. Nella difesa a quattro gli interpreti cambiano spesso, anche se al centro Ferrari e Chiriches sono i pilastri (con Marlon come prima alternativa). Sul binario destro difensivo sfrecciano Toljan o Muldur, su quello mancino è lotta tra Kyriakopoulos e Rogerio. I due interni di centrocampo anti-Atalanta dovrebbero essere Locatelli e Lopez, con il primo con compiti più costruttivi; Obiang, Bourabia e Magnanelli le possibili carte da giocare nella ripresa in base a come si metterà l'incontro con i bergamaschi. La vera fortuna dei neroverdi è rappresentata però dal parco dei fantasisti che agiscono alle spalle della punta centrale: partendo da destra, Berardi sta attraversando un momento magico, Djuricic agisce invece più internamente e garantisce qualità da vendere, Boga è il tuttofare veloce sulla sinistra. Le alternative, se così si possono chiamare, sono Defrel, Traorè e Haraslin, non certo classificabili come riserve. In attacco il titolare è Caputo, nell'ultimo periodo out per problemi fisici, mentre il jolly è il giovanissimo Raspadori che a San Siro con il Milan ha fatto vedere di che pasta è

fatto con una doppietta da subentrato dalla panchina, pur saltando il match successivo con i doriani per infortunio. De Zerbi spera di recuperare

qualche uomo importante proprio sul fronte offensivo in ottica Dea, con gli allenamenti settimanali che saranno decisivi a riguardo. Per il

Sassuolo c'è anche il 5-1 dell'andata a Bergamo da vendicare: occhi dunque bene aperti.

Norman Setti



Domenico Berardi (qui alle prese con Remo Freuler nel match d'andata) sta vivendo un momento magico (foto Moro)



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Un rush finale non impossibile

IL CALENDARIO Dopo i "Mapei Boys" sfide con Parma, Benevento e Genoa. Si chiude col Milan

Dopo il Bologna, se non è una strada in discesa poco ci manca. Verso quale meta, esattamente, non si sa. L'alfa e l'omega dell'ultima sporca cinquina? Il Sassuolo di Andrea Consigli, Federico Peluso e Manuel Locatelli (zingoniano fino agli 11 anni), il Milan di Franck Kessie e Simon Kjær. Gli ostacoli più duri che separano l'Atalanta dal traguardo di una stagione che da regalare ha la terza qualificazione alla Champions League di fila e la Coppa Italia da contendere alla Juventus a cavallo delle ultime due di serie A. A metà del guado, comunque, al netto del gap tecnico patito nei confronti dei nerazzurri, non è che non si riescano a mettere a fuoco avversari il cui campionato abbia ancora un senso. Salvo il Parma ormai spacciato del poker di ex Simone Colombi-Alberto Grassi-Jasmin Kurtic-Andreas Cornelius. Discorso diverso per il duo da salvezza non così tranquilla come si sperava, visto che la graduatoria s'è accorciata come una spiaggia sull'onda del rimontone del Torino e della risalita del Cagliari: il Benevento da ospitare al Gewiss Stadium alla terzultima, nell'infrasettimanale a cavallo delle prime due di maggio, e quindi il Genoa a cui rendere visita a pochi giorni - tre o quattro, lo deciderà la calendarizzazione di qui a breve di anticipi e posticipi - dall'atto conclusivo del trofeo della coccarda il 19 a Reggio Emilia. Passi falsi vietatissimi, perché le distanze non sono certo chilometriche.

Roba da dosare le energie, per non arrivare magari col fiatone a doversi giocare al fotofinish le posizioni che contano, anche se lo stesso allenatore Gian Piero Gasperini s'è rassegnato da un bel po' a una mega gara a eliminazione fino alla fine, ben sapendo che tutte le contendenti sono pressoché appiccicate l'una all'altra nella parte

alta della classifica. La rotazione più ampia possibile, se non altro per concedere un po' di requie a uno-due pezzi grossi per volta, non dovrà essere un tabù. A costo di dedicare ampio minutaggio a gente a rischio di muffa tipo Mattia Caldara, Bosko Sutalo, Aleksey Miranchuk e Sam Lammers. Schierare sempre gli stessi tutti insieme sarebbe usurante.

Ma vediamo di fotografare un po' meglio gli impegni residui. Per i neroverdi targati Mapei è ancora possibile l'accesso alla neonata Conference League, o puntando al settimo posto o - vedi sotto - se la settima sposasse in extremis la regina delle coppe liberando lo slot. Che sia una sfida da prendere con le pinze lo assicura la garra del nuovo genietto del calcio, il bresciano Roberto De Zerbi, un ultras delle Rondinelle già invisibile all'ambiente di Bergamo per aver assicurato che non sarebbe mai venuto qui ad allenare e che ultimamente s'è precluso un possibile futuro rossonero con la storia del boicottaggio del confronto diretto "se fosse stato per me" per la macchia altrui della Superlega. Poi sulla tolda di comando ci s'è messo usual facendo pure il colpo gobbo. La Roma dovrebbe suicidarsi per lasciarsi sfuggire il posticino al sole, cedibile solo nel caso vicesse l'Europa League centrando quindi il bersaglio grosso. Comunque una controparte temibile, sempre che non incorrano in amnesie i pezzi da novanta Jeremie Boga, mezza annata abbondante rovinata dal Covid che pare avergli appesantito il dribbling, e soprattutto Domenico Berardi, fuoriclasse a sprazzi.

Dei crociati, al gong del tritico con le emiliane, due consecutive fuori casa, iniziato il 25 aprile col Bologna e destinato a proseguire il 2 maggio alle canoniche tre del pomeriggio dentro il catino al sapore di EL del Mapei Sta-



Andrea Consigli in presa durante il match giocato lo scorso gennaio al Gewiss Stadium

Foto Moro

dium, è superfluo dire di più. Assurdo che con quella rosa siano nei bassifondi, dove sono rimasti incagliati fin dallo start senza mai riuscire a tirarsene su: il ritorno di Roberto D'Aversa al posto del giubilato Fabio Liverani s'è sentito gran poco. Occhio, piuttosto, ai sanniti di Pippo Inzaghi, ennesimo volto un tempo amico, lungo il curvone finale della volata: alla voce doppi ex, Fabio Depaoli, uno della rumba degli esterni poi ripudiati dalle nostre parti insieme a Cristiano Picci-

ni e Joahn Mojica, e di qua Berat Djimsiti, che paradossalmente conobbe la propria pre-rampa di lancio verso il rientro alla Dea nella precedente annata in A giallorossonera. Col Grifone, last but not least, guai a considerarla la partita del cuore di Gian Piero Gasperini, dopo gli occhiali inforcati a campi invertiti. Indossarli di nuovo sarebbe pericoloso come una mannaia calata sulle ambizioni. Con Davide Ballardini, al quarto ritorno in sella, mica si scherza. E nemmeno con

la pleora di ex atalantini. Filippo Melegoni e Lennart Czyborra sono i più freschi, Ivan Radovanovic il più remoto, Andrea Masiello va dritto verso l'anno e mezzo in rossoblù e Davide Zappacosta è una plusvalenza pre-gasperiniana. Di qua, soltanto El Cuti Romero, dai Giochi Preziosi alla gloria. Quanto al Diavolo, se davvero sarà barrage per il gradino in mezzo al podio dietro l'irraggiungibile Inter lo sapremo fin troppo presto.

Simone Fornoni

BEPPE SAVOLDI, IL BOMBER DI RAZZA

AMARCORD Tra le squadre che ha più amato, e dov'è stato protagonista, ci sono Atalanta, Bologna e Napoli

Tra le squadre che ha più amato, e dov'è stato protagonista, ci sono sicuramente l'Atalanta e il Bologna. A cui si aggiungerà nel corso della carriera poi il Napoli.

Stiamo parlando del mitico Beppe "Gol" Savoldi, autentico bomber di razza e super cannoniere tra gli anni '60 e '70. Un giocatore eccezionale, il 9 di Gorlago, che esordì giovanissimo con la maglia della sua città natale: la Dea. Savoldi fece il suo esordio in nerazzurro in Serie A nel 1965, appena diciottenne, in un'Atalanta-Fiorentina (1-1). In tre stagioni a Bergamo, il bomber di Gorlago comincia a far vedere di che pasta è fatto. Lo caratterizza un innato senso del gol che lo porterà a siglare ben 18 gol con la maglia dell'Atalanta, dodici delle quali nella stagione del boom definitivo, il 1967/1968. Al termine di quell'ottima annata in nerazzurro, Savoldi è uno dei giovani più promettenti del panorama nazionale. Su di lui mettono gli occhi tanti grandi club, ma alla fine a spuntarla è il Bologna. Nell'estate del 1968 viene, infatti, ceduto a titolo definitivo ai Felsinei, in cambio dell'attaccante brasiliano Sergio Clericic di un conguaglio di 175 milioni di lire. Negli anni bolognesi,

Savoldi è un autentico leader e solleva al cielo anche due Coppa Italia, nel 1970 e nel 1974. I successi nella coppa nazionale arrivano entrambi col trionfo di Savoldi nell'erelative classifiche marcatori, e sono inframezzati nel 1972-1973 dall'affermazione anche come capocannoniere della massima serie, con 17 reti, a pari merito con Gianni Rivera e Paolo Pulici.

Proprio in maglia rossoblù, però, Savoldi è suo malgrado protagonista di un fatto passato alla storia del calcio italiano: durante una trasferta ad Ascoli Piceno nella stagione 1974-1975, Savoldi realizza un gol regolare ma non convalidato per l'intervento di un raccattapalle, Domenico Citeroni, che da dietro la rete respinge volontariamente la palla in campo dopo che la stessa aveva già varcato la linea di porta, ingannando così l'arbitro.

Mette a referto un totale di 140 gol in maglia rossoblù, che ne fanno il quarto marcatore assoluto nella storia dei bolognesi dietro ai soli Angelo Schiavio, Carlo Reguzzoni ed Ezio Pascuttinonché, con 17 reti, il miglior goleador degli emiliani nelle coppe europee, a pari merito con Reguzzoni e Harald Nielsen.



Con la maglia della Dea



Ai tempi del Bologna



Al Napoli

La vera "svolta" della carriera di Savoldi è, però, il passaggio al Napoli per circa 2 miliardi di lire che gli valsero l'appellativo "Mister Due miliardi" e che fu l'operazione più costosa per l'acquisto del cartellino di un calciatore professionista fino ad allora. Nei quattro anni trascorsi sotto al Vesuvio sigla 77 gol complessivi vincendo nel 1976 un'altra Coppa Italia e realizzando, inoltre, due quaterne storiche in un Napo-

li-Foggia (5-0) dicampionato e in un Napoli-Juventus (5-0) di Coppa Italia 1978 edizione che lo vide prevalere come miglior marcatore grazie a unoscordi 12 reti. Il grande Beppe Savoldi, icona di Atalanta, Bologna e Napoli, terminerà nella stagione 82-83 la sua brillante carriera nella squadra della propria città, l'Atalanta, dove tutto era iniziato.

Filippo Grossi

Sette giorni su sette

insieme a

Bergamo & Sport

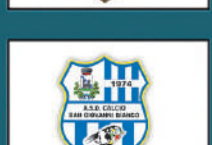
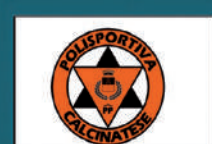
visita il nostro sito www.bergamoesport.it



We're the fubal



STROFA 1 – L'ALA
 Il pallone è sgonfio, le scarpette consumate
 Ma sulla fascia non smetto mai di galoppare
 Salto l'avversario e mi preparo al cross
 Per far fare all'attaccante ancora un gol
STROFA 2 – IL CENTRAVANTI
 Il centrale è un mastino, il regista è ispirato
 E dentro all'area io passo il tempo a sgomitare
 Fermo un gran pallone a un passo dal rigore
 Chiudo gli occhi e tiro in porta col mio cuore
RITORNELLO 1



Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

STROFA 3 – IL DIFENSORE
 Freddo cane nella mia zona che è centrale
 Lo sento dentro, ma io non smetto di lottare
 Stoppo l'avversario, che si prepara al gol
 E salvo nel recupero i compagni da un ko
STROFA 4 – IL CAPITANO
 Sono io il capitano e non ho paura mai
 In mediana i duelli li sento come il pane
 Sgrido i miei compagni, li sveglio dal torpore
 Correndo a perdifiato dentro all'area di rigore
RITORNELLO 2

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 L'incornata in area la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

STROFA 5 – IL PORTIERE
 Il bomber è una furia, calcia ad ogni angolazione
 Ma io ci sono, e neutralizzo una facile occasione
 Sono a far miracoli, non posso mai sbagliare
 E la mia porta inviolata resterà
STROFA 6 – IL MISTER
 Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
 la mia panchina diventa un ring per lottare
 Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
 Perché per i tre punti basta solo un altro po'



RITORNELLO 3
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al volo la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà
STROFA 7 – IL PRESIDENTE
 Ho allestito la squadra, per scordare un mio autogol
 E il mio fantasista stasera mi ha fatto un altro gol
 E mi ha detto "Pres, conquisteremo la Promozione
 E tu ci dovrai portare in vacanza col tuo macchinone"
STROFA 8 – IL DS
 Convinco il talento a venire qui da noi
 Senza soldi, ma con il sogno promozione
 E lo ammiro in campo se segna un altro gol
 la sua classe a me fa godere ancora un po'
STROFA 9 – IL TIFOSO, PAPÀ
 Io l'ho visto calciare, da bambino con passione
 E ormai è un uomo e fa gol su ogni punizione
 Tira una bordata, è l'orgoglio del papà
 E a giugno un altro campionato vincerà
STROFA 10 – LA TIFOSA, LA FIDANZATA
 Lui che ieri era a casa oggi è sul campo di pallone
 E io lo guardo, pensando che è il mio grande amore
 Quando tira a rete illumina il mio cuore
 e la domenica in tribuna io sono il suo fiore
RITORNELLO 1

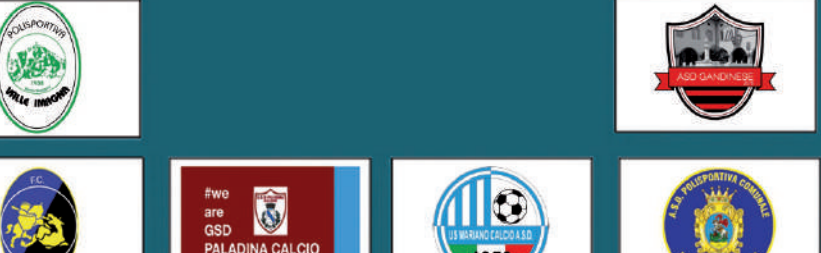
Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà
RITORNELLO 4
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà
RITORNELLO 3
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà
RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà
RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà
RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



SORVEGLIANZA



ITALIANA 1920... 2020

Cento anni di sicurezza insieme

Via Della Clementina 10 - 24125 - Bergamo

T +39 035 388 888 - F +39 035 388 8916

info@sorveglianza.it - www.sorveglianza.it

